

Europa **marche** news



Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



Periodico di politiche, programmi e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 17 luglio 2015

n. 161



Editoriale

Vantaggi e svantaggi di una Europa federale.

Vista del *New York Times*

di Marcello Pierini

A partire dalla "grande crisi" scoppiata negli Usa nel 2007 ma a partire dal 2009 ci si interroga sul prezzo dell'Europa e/o della non Europa, di come si potrebbero cioè affrontare e risolvere molti dei problemi che affliggono l'economia continentale con un'Europa di tipo federale.

A chiederselo è ora anche il *New York Times*. L'articolo apparso sul quotidiano americano parte dalla considerazione che il federalismo porta con sé un contributo di "solidarietà" da parte degli stati più ricchi a favore di quelli più poveri. E' il caso, ad esempio, della Bavaria in Germania o del Connecticut negli Usa. Tale modello, trasposto in Europa, comporterebbe una redistribuzione di parte della ricchezza da parte di Paesi quali la Germania, l'Olanda ecc. a

A pag. 2



Attualità

Grecia: prestito ponte da 7 mld in attesa delle riforme. Tsipras pensa al rimpasto

I 28 Paesi Ue hanno raggiunto un accordo di principio sul prestito ponte alla Grecia da 7 miliardi. L'annuncio ufficiale sarà dato domani ma nel frattempo il portavoce della Commissione europea ha commentato: «Il Parlamento greco ha approvato il pacchetto concordato all'Eurosummit in tempo e in modo nel complesso soddisfacente». **A pag. 2**



Eventi

European Youth Event - partecipa anche tu! **A pag. 25**

Sommario

➤ Attualità	pag. 2	➤ Giovani	pag. 19
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 10	➤ Eventi	pag. 24

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino l'11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini
Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi



Editoriale

Da pag. 1

favore di quali ad esempio la Grecia e il Portogallo, e del malato di turno. Quanto basta, *prima face* “a far storcere il naso per un’unione sempre più stretta”.

Ma l’analisi del “New York Times” vede i tanti vantaggi di un’Europa federale: mercato del lavoro fluido, euro stabile, export più vantaggioso per gli Stati membri. Alla fine, conclude il quotidiano Usa, ci guadagnerebbero tutti, anche i Paesi contributori come l’Olanda.



Attualità

La Presidenza del Consiglio dell’Ue passa al Lussemburgo

Dal 1 luglio è iniziato il semestre di presidenza lussemburghese. La presidenza del Consiglio è assunta a turno dagli Stati membri dell’Ue ogni sei mesi e presiede le riunioni a tutti i livelli nell’ambito del Consiglio contribuendo a garantire la continuità dei lavori dell’Ue. La presidenza presiede e pianifica le sessioni del Consiglio e rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre Istituzioni Ue, garantisce la continuità dell’agenda dell’Ue e il corretto svolgimento dei processi legislativi. Per contribuire ad una più proficua continuità omogenea dei lavori, gli Stati membri collaborano strettamente a gruppi di tre chiamati “trio”. In questo modo programmano gli obiettivi a lungo termine su temi e questioni principali nell’arco di un periodo di 18 mesi. Questo sistema è stato introdotto in tempi relativamente recenti, con il trattato di Lisbona nel 2009. Il trio di presidenza attuale è formata dalle presidenze italiana, lettone e lussemburghese. I temi principali del programma di lavoro di questo semestre della presidenza

Senza considerare che il prestigioso giornale americano non prende in considerazione, anche per evidenti ragioni di economicità giornalistica, i vantaggi derivanti dall’Unione di bilancio, di quella fiscale, di quella in politica estera, difesa e di sicurezza comune. L’unione bancaria è già un work in progress e la Bce di Draghi ha assunto, di necessità virtù, un ruolo più simile alla *Federal reserve* Usa, rispetto al ruolo assegnatole dai trattati.

Lussemburghese riguarderanno la gestione della migrazione, il rilancio del mercato unico e, in particolar modo, sulla sua dimensione digitale, promuovere lo sviluppo sostenibile e rafforzare la presenza dell’Ue sulla scena mondiale. Il Consiglio negozia e adotta la nuova legislazione dell’UE, la adatta, ove necessario, e coordina le politiche. Nella maggior parte dei casi il Consiglio decide insieme al Parlamento europeo attraverso la procedura legislativa ordinaria, nota anche come “co-decisione” sulla base di proposte presentate dalla Commissione europea. Il Consiglio è composto dai Ministri degli Stati membri per cui rappresenta i governi degli Stati e si riunisce in formazioni diverse in base alle competenze delle tematiche trattate. (se si parla di ambiente saranno presenti i ministri dell’ambiente e così per l’agricoltura, trasporti ecc.. per un totale di 10 formazioni) una qualsiasi delle sue dieci formazioni può adottare un atto del Consiglio che rientra nelle competenze di un’altra.

Grecia: prestito ponte da 7 mld in attesa delle riforme. Tsipras pensa al rimpasto

I 28 Paesi Ue hanno raggiunto un accordo di principio sul prestito ponte alla Grecia da 7 miliardi. L'annuncio ufficiale sarà dato domani ma nel frattempo il portavoce della Commissione europea ha commentato: «Il Parlamento greco ha approvato il pacchetto concordato all'Eurosummit in tempo e in modo nel complesso soddisfacente».

Liquidità di emergenza

La notizia dell'approvazione del prestito ponte arriva dopo la conference call dell'Eurogruppo riunito per discutere del voto del Parlamento greco. Atene affronta una scadenza urgente il 20 luglio, quando deve pagare 3,5 miliardi di euro alla Banca centrale europea e i leader europei dovranno fornire un finanziamento ponte per consentire ad Atene di evitare il default legato al prestito. Nonostante una forte opposizione da parte di Regno Unito e Repubblica Ceca, Paesi Ue che non usano l'euro, il prestito da 7 miliardi di euro verrà erogato alla Grecia dall'Esm (Meccanismo europeo di stabilità finanziaria). Inoltre il consiglio della Bce, riunito in queste ore con il dossier-Grecia sul tavolo, ha alzato la liquidità di emergenza per le banche greche per 900 milioni di euro, come ha annunciato il presidente della Bce Mario Draghi che ha spiegato come la decisione sia stata presa perché «le cose sono cambiate» con riferimento al voto favorevole alle riforme del Parlamento di Atene e al via libera dell'Eurogruppo al terzo salvataggio per la Grecia. «La Bce continua a lavorare sul presupposto che la Grecia è, e continuerà ad essere, un membro dell'Eurozona», ha dichiarato ancora Draghi.

Nel frattempo il premier Alexis Tsipras ha deciso di «procedere il più rapidamente possibile al rimpasto di governo entro pochissimi giorni, se non addirittura già oggi». Lo riferiscono qualificate fonti greche, specificando che secondo sondaggi riservati, il consenso per la parte di Syriza rimasta fedele al premier «è attorno al 40%». Ma non solo tra settembre e ottobre ci saranno nuove elezioni in Grecia, secondo quanto riferito dal ministro dell'Interno greco Nikos Voutsis al Guardian.

I contrasti dentro Syriza

Il Parlamento greco ha approvato nella notte il pacchetto di riforme previste dall'accordo raggiunto dal premier Alexis Tsipras con i partner della zona euro. Su 300 parlamentari, 229 hanno votato a favore, 64 contro e sei si sono astenuti. Per l'approvazione, però, Tsipras ha avuto bisogno dei voti dell'opposizione. Trentotto i deputati dissidenti di Syriza, e fra loro ci sono l'ex ministro delle Finanze Yanis Varoufakis, il ministro dell'Energia Panagiotis Lafazanis e il vice ministro del Lavoro Dimitris Stratoulis. Visto il loro voto contrario al pacchetto, si sono diffuse voci secondo cui i ministri Lafazanis e Stratoulis potrebbero essere rimossi dalla squadra di governo nell'ambito di un rimpasto. A questo proposito Lafazanis ha affermato che lui resta leale al governo ma è eventualmente pronto a offrire le sue dimissioni, unendosi così alla vice ministra delle Finanze Nadia Valavani, che ha lasciato mercoledì. «Sosteniamo Syriza nel governo e sosteniamo il primo ministro. Non sosteniamo il salvataggio», ha detto Lafazanis dopo il voto. Parlando in Parlamento prima della votazione, invece, il premier Tsipras ha chiarito che lui sostiene il pacchetto contro la sua volontà, dicendo che non c'è alcuna alternativa se la Grecia vuole evitare il crollo finanziario. In cambio di un finanziamento fino a 86 miliardi di euro, Atene ha accettato riforme che comprendono significativi aggiustamenti alle pensioni, aumento dell'Iva, superamento del sistema di contrattazione collettiva, liberalizzazioni e rigidi limiti alla spesa pubblica. Ha acconsentito inoltre a bloccare 50 miliardi di euro di asset pubblici in un fondo speciale di privatizzazione come collaterale all'accordo. La presidente del Parlamento, Zoe Constantopoulou di Syriza, ha definito le misure un «genocidio sociale» e ieri sera violenti scontri sono scoppiati fra polizia e manifestanti a piazza Syriza, davanti al Parlamento. Sulla votazione è arrivato un commento del ministro delle Finanze tedesco Wolfgang Schäuble che ha dichiarato: «Il sì del parlamento greco alle prime misure di risparmio e alle riforme è «un passo importante». Il ministro ha ribadito che una Grexit temporanea «sarebbe per la Grecia la via migliore».

Corriere della sera, 16 luglio 2015

Referendum in Grecia: le dichiarazioni del Vicepresidente Dombrovskis

Riportiamo il discorso del vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis tenuto il 6 luglio 2015 durante la conferenza stampa sul referendum in Grecia.

Buon pomeriggio.

La Commissione europea prende atto del risultato del referendum di ieri in Grecia.

Rispettiamo la scelta democratica del popolo greco.

La vittoria del "no" purtroppo allarga il divario tra la Grecia e gli altri paesi dell'eurozona.

Non esistono soluzioni facili per uscire dalla crisi. Sono stati sprecati troppo tempo e troppe opportunità.

La Commissione è pronta a continuare a lavorare con la Grecia.

Ma, sia chiaro, la Commissione non può negoziare un nuovo programma senza un mandato dell'Eurogruppo.

Il risultato di ieri segnala un rifiuto delle riforme proposte, in buona parte, dalle stesse autorità elleniche, e collegate al programma di sostegno per la Grecia ormai scaduto.

L'Europa è stata dalla parte del popolo greco per tutta la durata della crisi. I contribuenti europei hanno offerto un'assistenza finanziaria senza precedenti.

Dal 2010 sono stati versati 184 miliardi di euro mediante lo strumento di prestito per la Grecia e il fondo europeo di stabilità finanziaria: un sostegno per riformare l'economia del paese e renderlo indipendente da aiuti esterni in futuro.

Ma l'attuazione delle riforme è stata spesso tardiva o parziale, aprendo il passo a una recessione prolungata e a maggiori difficoltà nell'attuazione delle riforme successive.

Tuttavia, soltanto otto mesi fa, la Grecia stava finalmente voltando pagina.

L'economia, gli investimenti e l'occupazione riprendevano a crescere. Il paese era sul punto di tornare sui mercati e terminare il programma di salvataggio per la fine dell'anno.

Purtroppo, l'attuale governo ellenico non è stato in grado di usare la proroga per produrre una strategia credibile, uscire dalla crisi, ripristinare la stabilità finanziaria e riavviare la crescita.

Il programma FESF per la Grecia e la relativa assistenza finanziaria sono scaduti il 30 giugno.

Le autorità greche hanno introdotto lunedì scorso controlli sui capitali, e la situazione della liquidità è diventata estremamente grave. La Grecia non ha pagato l'ultima rata del prestito dell'FMI.

Questa situazione è ingiusta per il popolo greco, che si trova nuovamente ad affrontare un futuro incerto.

Ora è prioritario che il governo greco attui rapidamente le riforme necessarie per ripristinare la stabilità finanziaria e la crescita economica e per affrontare i problemi sociali.

Ciò richiede responsabilità, e onestà con il popolo greco sulle potenziali conseguenze delle decisioni del governo.

La stabilità dell'eurozona non è in discussione. Il 27 giugno l'Eurogruppo ha ribadito che le autorità della zona euro sono pronte a fare tutto il necessario per assicurare la stabilità finanziaria.

Abbiamo tutto ciò che serve per gestire la situazione:

- un'Unione bancaria per garantire la stabilità del settore finanziario;
- un meccanismo europeo di stabilità con munizioni pari a 500 miliardi di euro per aiutare le economie più vulnerabili;
- una governance economica e di bilancio più forte.

La Banca centrale europea sta sfruttando appieno gli strumenti di cui dispone per assicurare la stabilità, e la Corte di giustizia europea ha recentemente confermato le operazioni definitive monetarie.

La BCE ha già dichiarato che sta monitorando da vicino la situazione dei mercati finanziari e le possibili implicazioni per la politica monetaria e i rischi per la stabilità dei prezzi nell'eurozona, ed è determinata a utilizzare tutti gli strumenti a disposizione nell'ambito del suo mandato.

Con la relazione dei cinque presidenti stiamo partendo dai risultati già ottenuti per rafforzare ulteriormente l'Unione economica e monetaria non appena possibile.

Una cosa è chiara: il posto della Grecia è, e rimane, in Europa. Per risolvere questa situazione molto difficile tutte le parti devono collabo-

rare in modo responsabile per il bene del popo-

lo greco.

Relazione sulle infrazioni del 2014: la corretta applicazione del diritto UE

La Commissione ha adottato la sua relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione nel 2014.

Il mercato interno resta la risorsa più preziosa dei cittadini e delle imprese, che traggono entrambi beneficio dalla tempestiva e corretta attuazione e applicazione del diritto dell'Unione. La 32^a relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione europea analizza i risultati ottenuti nei principali aspetti dell'applicazione del diritto dell'UE ed evidenzia i principali sviluppi nella politica di applicazione delle normative del 2014.

La Commissione avvia la procedura di infrazione quando uno Stato membro non pone rimedio ad una presunta violazione del diritto dell'Unione. Se uno Stato membro non le notifica le misure di recepimento di una direttiva nel proprio ordinamento nazionale entro i termini stabiliti, la Commissione avvia la procedu-

ra di infrazione. Inoltre la Commissione può avviare la procedura di infrazione in base ad un'indagine della Commissione o una denuncia presentata dai cittadini o dalle imprese se la legislazione di un paese non è in linea con le prescrizioni del diritto UE oppure se il diritto UE non viene applicato, o non viene applicato correttamente, dalle autorità nazionali.

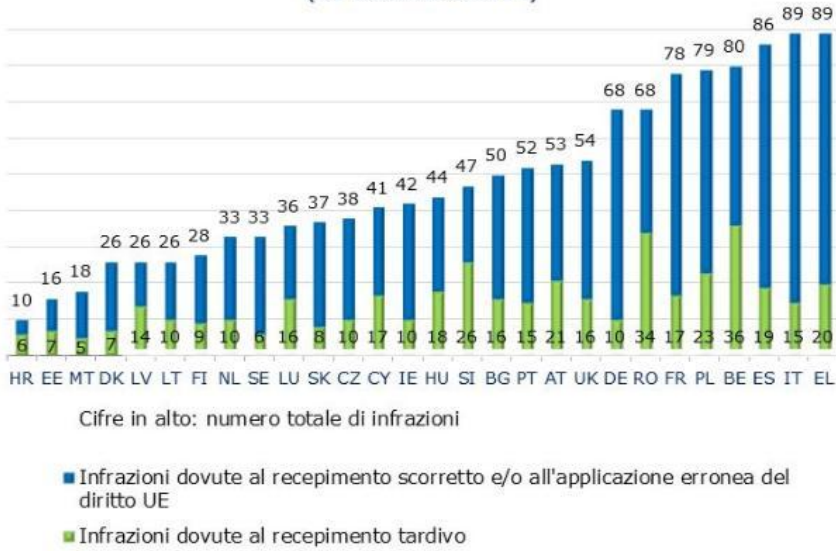
Nel complesso, il numero di procedure formali di infrazione è diminuito negli ultimi cinque anni, riflettendo l'efficacia del dialogo strutturato con gli Stati membri tramite EU Pilot, che precede un eventuale avvio della procedura formale di infrazione. Tale risultato evidenzia la determinazione della Commissione a cooperare con gli Stati membri per migliorare la conformità in una fase precoce, risolvendo rapidamente infrazioni potenziali a vantaggio dei cittadini e delle imprese.



Il grafico qui di seguito offre una panoramica della situazione di ciascuno Stato membro e comprende i ritardi di recepimento, i recepimenti non corretti e/o l'applicazione errata del diritto dell'Unione.

menti non corretti e/o l'applicazione errata del diritto dell'Unione.

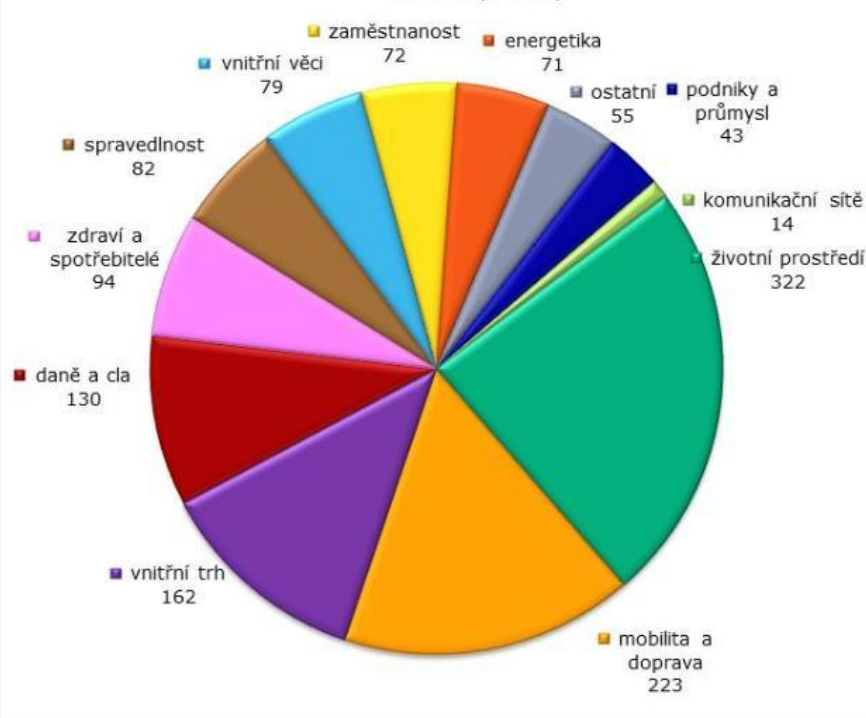
Numero di casi di infrazione nell'UE-28
(31 dicembre 2014)



Nel 2014, analogamente al 2013, i settori politici con il maggior numero di casi di infrazione

aperti erano ambiente, trasporti e mercato interno e servizi.

Otevřená řízení o nesplnění povinnosti v roce 2014: hlavní oblasti politiky



Lotta al recepimento tardivo delle direttive
Nell'ambito dell'iniziativa "Legiferare meglio", la Commissione intende garantire la chiarezza, l'operatività e l'applicabilità della legislazione UE. Una maggiore attenzione sarà prestata all'attuazione e all'applicazione delle normative.

La Commissione è impegnata a prevenire i ritardi che conseguono dal recepimento delle direttive da parte degli Stati membri dopo le scadenze concordate. Tali ritardi nel recepimento del diritto dell'Unione impediscono ai cittadini e alle imprese di beneficiare dei vantaggi offerti

dal diritto dell'Unione, incidono negativamente sulla certezza giuridica complessiva e pregiudicano la parità di condizioni nel mercato interno. Le direttive sui requisiti patrimoniali, sui diritti dei consumatori, sull'assistenza sanitaria transfrontaliera o sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche rappresentano alcuni esempi di ritardi di recepimento negli Stati membri. Nel 2014 il numero di procedure di infrazione per ritardo di recepimento è aumentato del 22% rispetto al 2013.

La Commissione ha continuato ad assistere gli Stati membri nell'applicazione della legislazione dell'Unione mettendo a disposizione un'ampia gamma di strumenti, quali piani di attuazione, documenti di orientamento, riunioni di gruppi di esperti e siti web specifici.

In caso di mancato recepimento di una direttiva entro il termine convenuto, la Commissione ha continuato a fare pieno uso del sistema delle sanzioni finanziarie introdotto con il trattato di Lisbona. Essa ha deferito quattro casi (nei confronti di Belgio, Irlanda e Finlandia) alla Corte

di giustizia dell'Unione europea, chiedendo l'applicazione di sanzioni finanziarie.

La Commissione risponde alle denunce dei cittadini

I cittadini e le parti interessate possono segnalare direttamente violazioni presunte del diritto UE mediante un modulo di denuncia online accessibile tramite il portale *Europa I tuoi diritti nell'UE*. Nel 2014 la maggior parte delle denunce presentate riguardava l'occupazione, il mercato interno e la giustizia.

Per ulteriori informazioni

- *Annual reports on national implementation of Union law*

- *Schede informative per paese*

Contesto

In risposta a una richiesta del Parlamento europeo, dal 1984 la Commissione presenta una relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione relativa all'anno precedente. Il Parlamento europeo adotta in seguito una risoluzione sulla relazione della Commissione.

La relazione annuale su: mercato interno e diritti

Il mercato interno resta la risorsa più preziosa dei cittadini e delle imprese, che traggono entrambi beneficio dalla tempestiva e corretta attuazione e applicazione del diritto dell'Unione. La 32a relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione europea analizza i risultati ottenuti nei principali aspetti dell'applicazione del diritto dell'UE ed evidenzia i principali sviluppi nella politica di applicazione delle normative del 2014. La Commissione avvia la procedura di infrazione quando uno Stato membro non pone rimedio ad una presunta violazione del diritto dell'Unione. Se uno Stato membro non le notifica le misure di recepimento di una direttiva nel proprio ordinamento nazionale entro i termini stabiliti, la Commissione avvia la procedura di infrazione. Inoltre la Commissione può avviare la procedura di infrazione in base ad un'indagine della Commissione o una denuncia presentata dai cittadini o dalle imprese se la legislazione di un

paese non è in linea con le prescrizioni del diritto UE oppure se il diritto UE non viene applicato, o non viene applicato correttamente, dalle autorità nazionali. Nel complesso, il numero di procedure formali di infrazione è diminuito negli ultimi cinque anni, riflettendo l'efficacia del dialogo strutturato con gli Stati membri tramite EU Pilot, che precede un eventuale avvio della procedura formale di infrazione. Tale risultato evidenzia la determinazione della Commissione a cooperare con gli Stati membri per migliorare la conformità in una fase precoce, risolvendo rapidamente infrazioni potenziali a vantaggio dei cittadini e delle imprese. I cittadini e le parti interessate possono segnalare direttamente violazioni presunte del diritto UE mediante un modulo di denuncia online accessibile tramite il portale *Europa I tuoi diritti nell'UE*. Nel 2014 la maggior parte delle denunce presentate riguardava l'occupazione, il mercato interno e la giustizia.

Fondi Ue più rapidi a Paesi che investono nei giovani

Facilitare l'avvio di nuovi progetti per i giovani nei Paesi Ue riducendo la burocrazia e velocizzando i rimborsi per chi investe in questo campo: è l'obiettivo delle nuove regole adottate dalla Commissione europea e applicabili ai progetti finanziabili con i fondi di Iniziativa giovani (Yei) e del Fondo sociale (Fse).

L'obiettivo è rendere l'intero processo di rimborso meno burocratico, più snello e allo stesso tempo ottenere un risparmio importante su risorse per amministratori pubblici, organizzazioni partner e le Ong. Le nuove regole invitano gli Stati membri a sviluppare nuovi sistemi di calcolo per unità di spesa standard nello svolgimento di progetti finanziabili con i fondi Yei e Fse. I primi esempi di tali sistemi si possono osservare già in Svezia e Francia.

L'iniziativa per l'occupazione giovanile punta a fornire un sostegno supplementare ai giovani di età inferiore ai 25 anni che vivono in regioni in cui la disoccupazione giovanile superava nel 2012 il 25%. Si rivolge in particolare ai giovani che non si trovano né in situazione lavorativa, né seguono un percorso di studi o formativo (Neet), inclusi i disoccupati di lunga durata e

quelli che non sono iscritti presso i servizi per l'impiego. La dotazione complessiva dell'iniziativa per l'occupazione giovanile ammonta a 6,4 miliardi di euro per il periodo 2014-20. L'iniziativa viene attuata conformemente alla normativa del Fse.

"850mila giovani hanno trovato lavoro nel 2014" si è felicitata Marianne Thyssen, commissaria Ue all'occupazione e affari sociali. "La decisione renderà più facile la realizzazione sul territorio dei progetti per i giovani", ha concluso. A questo riguardo, la Commissione europea mette a disposizione delle linee guida generali su come semplificare i costi di gestione - Simplified Cost Options (SCOs) e Joint Action Plans (JAPs) - riguardo all'utilizzo dei finanziamenti del Fondo sociale europeo. Le nuove regole seguono il pagamento di un miliardo di euro in prefinanziamento dell'Iniziativa per i giovani a beneficio di 650 mila ragazzi e ragazze della fine di maggio e il potenziamento dell'Alleanza europea per l'apprendistato con l'impegno di grandi aziende leader in Europa a creare 140 mila nuovi apprendistati e opportunità di formazione per i giovani.

Garanzia dei Prestiti Erasmus+ con la prima banca in Spagna

I primi prestiti per i laureati che seguono un corso di laurea magistrale all'estero sono ora disponibili nell'ambito del meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrali. L'accordo, che metterà a disposizione a titolo di prestito fino a 30 milioni di euro garantiti dalla Commissione europea mediante il programma Erasmus+, sarà firmato da Micro-Bank e dal Fondo europeo per gli investimenti. Questo primo accordo offrirà un sostegno agli studenti spagnoli che seguono un corso di laurea magistrale in uno dei 33 paesi partecipanti al programma Erasmus+ o agli studenti di questi paesi che si trasferiscono in Spagna per un corso di laurea magistrale.

Grazie a questo meccanismo gli studenti potranno ricevere fino a 12 000 euro per un corso

annuale e fino a 18 000 euro per un corso biennale. La Commissione europea ha fatto in modo che i prestiti siano offerti a condizioni favorevoli. Per esempio, non sono necessarie garanzie da parte degli studenti o dei genitori e vengono proposti un tasso d'interesse favorevole e opzioni di rimborso differito.

Il meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale riceverà dalla dotazione di Erasmus+ oltre 500 milioni di euro che contribuiranno a generare prestiti per un valore fino a 3 miliardi di euro a favore di giovani talenti europei. Complessivamente il meccanismo mira a sostenere 200 000 studenti che desiderano ottenere un diploma di laurea magistrale all'estero.

Roaming, abolizione tariffe da giugno 2017

Abolizione delle tariffe roaming da giugno 2017 e taglio dei costi da aprile 2016. L'UE ha raggiunto un accordo dopo un lungo negoziato sull'eliminazione dei costi aggiuntivi per l'uso del telefono cellulare all'estero.

"In base all'accordo, i sovrapprezzi di roaming nell'Unione Europea saranno aboliti a partire dal 15 giugno 2017", ha fatto sapere in una nota la presidenza di turno lettone dell'Unione Europea. I consumatori pagheranno un prezzo identico per le chiamate, gli sms e i dati via telefonia mobile quando viaggiano nell'Unione. I costi saranno gli stessi di quelli sostenuti entro i confini del proprio paese.

Non solo. Già da aprile 2016 i prezzi saranno abbassati con ricarichi massimi di 5 centesimi di euro al minuto di chiamata o per megabyte di dati e di 2 centesimi di euro per messaggio spedito.

E' da un decennio che la Commissione UE lavora per abbattere le tariffe del roaming e dal 2007 i prezzi per chiamate, sms e trasmissione dati sono scesi dell'80%.

Inoltre, per la prima volta viene introdotto il principio della neutralità della rete nella legislazione europea. Gli utenti di internet saranno liberi di accedere ai contenuti di loro scelta, non sarà più possibile bloccare o rallentare senza giustificazione certe utilizzazioni di internet, nè sarà possibile autorizzare la concessione di un trattamento privilegiato a pagamento.

"L'accesso al sito di una startup non sarà ingiustamente rallentato per lasciare strada alle aziende più grandi. Nessun servizio sarà bloccato perché non paga una tariffa supplementare ai provider. Non ci saranno 'gatekeeper' a stabilire dove si può o non si può avere accesso", ha stabilito la Commissione.

Si tratta di 'internet aperto': tutto il traffico sarà trattato allo stesso modo tranne che in casi eccezionali di interesse generale chiaramente definiti (sicurezza delle rete, contrasto della pedopornografia in linea).

Il provvedimento dovrà essere approvato dal Parlamento europeo in sessione plenaria e dal Consiglio.

Adottato il Regolamento sui pagamenti con le carte di credito

L'8 giugno 2015 è entrato in vigore il regolamento della Commissione europea, che impone un limite massimo alle commissioni interbancarie per i pagamenti effettuati con carte di credito e di debito a uso dei consumatori e che migliora la competitività per tutti i pagamenti con "carta". In effetti ogni volta che una persona usa una carta di credito, prepagata, ecc... per fare acquisti on line o direttamente nei negozi, la banca del commerciante paga una piccola tassa tecnicamente chiamata "interchange fee", alla banca del cliente che ha acquistato. Questo meccanismo carica spese aggiuntive sul commerciante, spese che non sosterebbe con l'uso

del contante. Queste spese si riversano anche sui consumatori, in quanto gli esercenti sono portati ad aumentare i prezzi indiscriminatamente da chi usa il contante o le carte di credito. D'altra parte gli esercenti devono accettare le condizioni e le tariffe imposte dalle banche emittenti senza alcuna possibilità di contrattazione. La regolamentazione entrata in vigore, assicura che il costo medio del pagamento elettronico non superi l'equivalente del costo del pagamento col contante, assicurando al cliente finale la più ampia libertà di scelta sul metodo da utilizzare.

La tua opinione sulle norme europee nel settore dei media audiovisivi

Come migliorare nell'era digitale le norme attualmente in vigore nell'UE sui servizi di radiodiffusione e di media audiovisivi a richiesta? Qual è la strada migliore per tutelare i minori e

tutti gli altri spettatori? Come incentivare l'utilizzo di questi canali di informazione e regolamentare la pubblicità degli audiovisivi on line? E' possibile fare tutto questo promuovendo la

creatività dell'Europa e delle sue diverse culture?

La Commissione pone queste e altre domande agli spettatori e ai soggetti influenti in quest'ambito (operatori del mercato, enti pubblici, associazioni di consumatori), e lo fa tramite una nuova consultazione pubblica, aperta fino al 30 Settembre. L'obiettivo è quello di proporre nel 2016 una modifica della direttiva su questi servizi che, con il loro impatto diretto sulle persone e sulle imprese, costituiscono il fulcro dell'economia digitale dell'Europa.

La direttiva del 2010 ed eventuali modifiche

La direttiva è stata adottata nel 2010 e disciplina vari aspetti del settore audiovisivo, quali il ruolo e la responsabilità di tutti gli operatori di mercato, la promozione delle opere europee e le norme sulla pubblicità e sulla tutela dei minori. La Commissione, dopo la consultazione, valuterà se adeguare l'attuale direttiva e se aggiungere altri servizi e operatori al momento non contenuti in essa.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Infrastrutture energetiche trans-europee

La Commissione europea, direzione generale dell'Energia, pubblica un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020. Si sollecitano proposte per il seguente invito: **CEF-Energy-2015-2** L'importo indicativo disponibile per le proposte selezionate nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 550 milioni di EUR.

Settore audiovisivo importante per il Mercato Unico Digitale

La consultazione rientra nella strategia della Commissione per il Mercato unico digitale, varata a maggio dal Vicepresidente Andrus Ansip e dal Commissario Günther Oettinger, responsabile per l'Economia e la società digitali. Essa ha anche lo scopo di una valutazione nell'ambito del REFIT, il programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione.

Un impegno della Commissione per migliorare la qualità delle norme dell'UE e nello stesso tempo assicurarne la modernità e il raggiungimento dello scopo.

Per partecipare alla consultazione: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/public-consultation-directive-201013eu-audiovisual-media-services-avmsd-media-framework-21st#IT>

Il termine ultimo per l'inoltro delle proposte è il 30 settembre 2015. Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile:

Obiettivo:

Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;

Sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali.

Azioni finanziabili:

Una volta all'anno, la Commissione fa un inventario della legislazione esistente e delle esi-

genze specifiche relative allo sviluppo e all'attuazione della politica ambientale e climatica dell'Unione da affrontare nel corso degli anni seguenti. e Individua le esigenze che potrebbero essere affrontate dai progetti preparatori. Prima di lanciare l'invito annuale a presentare proposte, gli Stati membri hanno ricevuto un elenco di bisogni specifici individuati che potrebbero essere affrontate dai progetti preparatori ed è stato loro chiesto di commentarli.

I bisogni specifici individuati per il 2015 sono i seguenti:

SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

1) *Creazione di una rete per la quantificazione degli effetti dei terreni coltivati, dei pascoli e della gestione del territorio sul clima.*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 420.000 Euro.

SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

1) *Lo sviluppo di valutazioni del rischio su specie invasive di piante esotiche.*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 260.000 Euro.

2) *Sostenere la diffusione di flussi di finanziamento europei (Fondi diretti e indiretti) per infrastrutture verdi.*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 525.000 Euro.

3) *Supporto per l'ulteriore sviluppo di un portale web europeo per la visualizzazione, in tempo reale, delle informazioni sugli uccelli migratori in Europa*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 306.413 Euro.

4) *Portare l'ambiente urbano a puntare su Life sviluppando approcci innovativi per la trasformazione o la rigenerazione del suolo o delle infrastrutture nelle città europee allo scopo di arrestare o invertire la perdita di biodiversità dell'UE.*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 500.000 Euro.

5) *Strade urbane per i cittadini, con la creazione di spazi temporanei nelle città dell'UE selezionate per motivare al cambiamento dei comportamenti e della mobilità, lavorando con i cittadini per creare alternative, più sostenibili, nell'utilizzo delle strade urbane residenziali.*

La Commissione prevede di finanziare al massimo un progetto in questo settore, con un contributo massimo dell'UE di 250.000 Euro.

Beneficiari:

Agenzie di sviluppo, Amministrazioni locali, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni nazionali, Camere di Commercio, Centri/Enti di ricerca, Cooperative, Enti di Formazione, Imprese dell'economia sociale, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni non profit, PMI (Piccole e Medie Imprese), Scuole, Università

Scadenza: 30 ottobre 2015.

Sottoprogramma Ambiente: bando 2015 per progetti tradizionali

Obiettivo:

Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;

Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;

Sostenere maggiormente la governance ambientale a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;

Sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente (7° EAP).

Azioni finanziabili:

La tipologia "PROGETTI TRADIZIONALI" comprende i progetti di buone pratiche, i progetti dimostrativi, i progetti pilota ed i progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione.

I *Progetti di buone pratiche* sono progetti che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto.

I *Progetti Dimostrativi*, sono progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e dif-

fondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe.

I Progetti Pilota, sono progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e testato/sperimentato prima, o altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe.

I *Progetti di Informazione, sensibilizzazione e divulgazione*, sono progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito del Sottoprogramma Ambiente.

In questo bando i progetti tradizionali devono riguardare i seguenti settori prioritari:

1) *Ambiente e uso efficiente delle risorse*

Priorità tematiche

- a) acqua e l'ambiente marino;
- b) rifiuti;
- c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare;
- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore;
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano.

Per questo settore saranno finanziati *progetti pilota e progetti di dimostrazione* tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) alle sfide ambientali correnti, adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica ambientale e della legislazione dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'Unione.

Destinatari:

Territori, popolazioni e future generazioni

Beneficiari: Agenzie di sviluppo, Amministrazioni locali, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni nazionali, Camere di Commercio, Centri/Enti di ricerca, Cooperative, Enti di Formazione, Imprese dell'economia sociale, ONG (Organizzazioni Non Governative), Or-

ganizzazioni non profit, PMI (Piccole e Medie Imprese), Scuole, Università, Organizzazioni europee

Scadenza: 01 ottobre 2015.

H2020-WIPRIZE-2015: Premio europeo per Donne Innovatrici

Obiettivo:

Il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators) è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Azioni finanziabili:

Il premio ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

Destinatari:

Settore di riferimento dell'innovazione

Altri beneficiari:

Donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

Paesi aderenti al programma:

UE 28

Altri paesi partecipanti al programma:

I paesi partecipanti o associati a Orizzonte 2020 e descritti nella parte A degli Allegati generali al Programma di Lavoro Orizzonte 2020

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-a-countries-rules_en.pdf

Scadenza: 20 ottobre 2015.

Percorsi innovativi per rendere l'educazione e le carriere scienti-

fiche attraenti per i giovani (Horizon 2020)

Obiettivo:

L'Unione europea ha bisogno di tutti i suoi talenti per stimolare la creatività e la competitività. Ha bisogno di un'educazione scientifica innovativa che consenta oggi e domani ai cittadini di svolgere un ruolo più attivo nel processo di ricerca e innovazione, di compiere scelte consapevoli e di impegnarsi in una società basata sulla conoscenza democratica. Ha bisogno di ragazzi e ragazze che intraprendano una carriera nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), incorporando al contempo i valori della Ricerca e dell'Innovazione Responsabile (RRI). L'azione mira a sostenere una serie di attività che consentiranno di accrescere la consapevolezza di giovani ragazzi e ragazze sui diversi aspetti a contenuto sociale che compongono la scienza e la tecnologia, anche per affrontare le sfide che perseguire una carriera in STEM pone. Essa mira a portare ragazzi e ragazze nel mondo scientifico attraverso l'insegnamento e l'apprendimento formale e informale e a orientarli verso carriere scientifiche. Per essere più attraente, la carriera di ricercatore dovrebbe essere più strettamente legata alle esigenze del mercato del lavoro (es. carriere di ricerca imprenditoriali e multidisciplinari).

Azioni finanziabili:

Le proposte dovrebbero riguardare metodi innovativi, educazione scientifica e/o incentivi e misure per rendere le carriere scientifiche e tecnologiche attraenti per i giovani studenti, tra cui azioni per affrontare le sfide che la prospettiva di carriera a lungo termine pone. Esse potrebbero, tra l'altro, permettere ai giovani di lavorare con l'accesso aperto a risorse didattiche, di acquisire familiarità con l'uso dei mezzi di comunicazione della scienza, di rendere evidente il legame tra creatività e scienza; di apprezzare l'importanza dell'equilibrio e della dimensione di genere nella ricerca; di comprendere il valore pratico dell'etica e dell'integrità nella ricerca. Le proposte devono anche favorire l'interazione sostenibile e trasversale tra i diversi livelli del sistema di istruzione, degli istituti di ricerca, dell'industria, delle organizzazioni della società civile (OSC).

La creazione di un legame con SCIENTIX - la Comunità per l'educazione scientifica in Europa - è fortemente incoraggiata, in quanto rappresenta uno strumento educativo multidimensionale che aiuterebbe a diffondere le pratiche STAM e una migliore comprensione della relazione tra scienza e tecnologia.

TIPOLOGIA DI AZIONI
Quando le attività proposte includono il lavoro scientifico e tecnico dovrebbero essere implementate come azioni di ricerca e innovazione, altrimenti come azioni di coordinamento e di sostegno

Azioni di ricerca e innovazione

Azioni costituite principalmente da attività volte a definire nuove conoscenze e/o a esplorare la fattibilità di una nuova o migliore tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione. A tal fine essi possono comprendere ricerca di base e applicata, sviluppo tecnologico, test e validazione su un prototipo di piccole dimensioni in un laboratorio o in un ambiente simulato.

I progetti possono contenere, se strettamente connesso alla proposta, una dimostrazione limitata o azioni pilota al fine di dimostrare la fattibilità tecnica in un ambiente operativo.

Azioni di coordinamento e sostegno

Azioni costituite principalmente da misure di accompagnamento quali la standardizzazione, la divulgazione, la sensibilizzazione e la comunicazione, il networking, i servizi di coordinamento o di sostegno, il dialogo politico, l'apprendimento e gli studi reciproci, compresi quelli di progettazione per nuove infrastrutture. Possono includere anche attività complementari di pianificazione strategica, creazione di reti e il coordinamento tra i programmi in paesi diversi.

Destinatari:

Giovani studenti e studentesse.

Beneficiari:

Agenzie di sviluppo, Amministrazioni locali, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni nazionali, Camere di Commercio, Cooperative, Enti di Formazione, Imprese dell'economia sociale, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni non profit, Parti Sociali, PMI (Piccole e Medie Imprese)

Scuole, Università, Organizzazioni europee

Scadenza: 16 settembre 2015.

Sensibilizzazione del pubblico: mostre e caffè scientifici per coinvolgere i cittadini nella scienza

Obiettivo:

Questa tematica, all'interno del bando complessivo "Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione" avrà l'obiettivo di organizzare mostre di sensibilizzazione ed eventi pubblici partecipativo in tutta l'Europa, al fine di coinvolgere i cittadini nel campo della scienza, sulla base dell'esperienza e della capacità di musei scientifici, istituti di istruzione superiore, sportelli scientifici, centri scientifici dei poli di eccellenza e innovazione, città della cultura scientifica, ma anche movimenti di base come DIY Do It Yourself (Fai da te – etichette indipendenti), comunità di riuso creativo, scuole superiori, centri di istruzione superiore, organizzazioni non governative (ONG) e organizzazioni della società civile, autorità pubbliche locali e altri soggetti interessati. La tematica prenderà le mosse e svilupperà ulteriormente il materiale informativo e di formazione prodotto dal Toolkit RRI (Ricerca e Innovazione Responsabile) sviluppato dal progetto nell'ambito del 7° programma quadro Ricerca & Sviluppo <http://www.rri-tools.eu/it/descrizione-del-progetto>

Azioni finanziabili:

Coordinamento ed azioni di supporto:

Fiere ed eventi partecipativi: interattivi e adattati alle condizioni locali / regionali (es: utilizzo di importanti casi di studio) e svolgersi nelle lingue locali.

Mostre per la presentazione di materiale per la diffusione e l'uso di strumenti multimediali esistenti e altre tecnologie rilevanti (ad esempio: mezzi di comunicazione sociale, realtà virtuali, gli scenari, i giochi, etc.). Le mostre devono adottare tecniche partecipative e inclusive per vari target di destinatari (bambini, giovani, donne, adulti, ecc.).

Accanto alle mostre, le proposte devono inoltre prevedere degli 'scienza caffè' in contesti informali, all'interno dei quali dibattere su questioni scientifiche e tecnologiche, sull'emergente ricerca e innovazione responsabile (ad esempio discutere i pro e i contro dell'estrazione di gas scisto, la medicina personalizzata, il mix energetico, la gestione del rischio di catastrofi.) con il

coinvolgimento di cittadini, esperti del settore e attori locali.

Raccolta ed analisi strutturata dei risultati emersi per guidare il processo di apprendimento e garantire un sostegno strategico.

Destinatari:

L'industria e il mondo accademico, le comunità locali, gli attivisti di base, gli imprenditori sociali, gli studenti, i cittadini, le industrie creative e le organizzazioni della società civile, i gruppi informali, gli attori locali.

Beneficiari: Agenzie di sviluppo, Amministrazioni locali, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni nazionali, Camere di Commercio, Centri/Enti di ricerca, Cooperative, Enti di Formazione, Imprese dell'economia sociale, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni non profit, Parti Sociali, PMI (Piccole e Medie Imprese), Scuole, Università, Organizzazioni europee

Scadenza: 16 settembre 2015.

Due bandi dal MIUR da 12 milioni di euro per la ricerca

Promuovere la diffusione del sapere scientifico e avvicinare cittadini e studenti alla ricerca, finanziando istituzioni e progetti con finalità didattiche, informative e divulgative. Sono questi gli obiettivi dei 2 bandi per la diffusione della cultura scientifica pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). La somma totale messa a disposizione supera i 12 milioni di euro. Il Bando per la concessione di un contributo triennale per il periodo 2015-2017, di circa 6 milioni e 266 mila euro, mira a sostenere il funzionamento di enti impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico. Possono partecipare enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi con un'esperienza rilevante nel settore. Il finanziamento sarà fornito ai soggetti selezionati in forma di contributo triennale. Il contributo è pari all'80% dei costi di funzionamento dell'ente. Il Bando per contributi annuali e Accordi di Programma e Intese, del valore di 6 milioni e 650 mila euro, punta finanziare iniziative promosse da scuole e da altri soggetti pubblici e privati, tra cui mostre, realizzazioni editoriali e multimediali, convegni, attivazione di nuove i-

stituzioni e città-centri delle scienze e tecniche, attività di formazione e aggiornamento professionale per musei e centri attivi nel campo della divulgazione. Il budget è ripartito in tre tipologie di finanziamento: – 2 milioni e 600 mila euro per progetti annuali, destinati alle scuole; – 1 milione e 400 mila euro per progetti annuali, destinati a soggetti diversi dalle scuole; – 2 milioni e 650 mila euro per accordi e intese con soggetti pubblici e privati. Il contributo è pari all'80% dei costi ammissibili in tutti i casi tranne

che per i progetti annuali delle scuole, per i quali è previsto un contributo del 100%. È possibile partecipare ai bandi inviando la domanda a partire dal 14 luglio prossimo attraverso il portale Sirio. La scadenza è fissata al 6 Agosto 2015.

<https://www.researchitaly.it/preview/diffusione-della-cultura-scientificadal-miur-2-bandi-per-un-totale-di-oltre-12-milioni-di-euro?contenttype=news>

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

Direttore generale della direzione generale Giustizia e consumatori — Bruxelles

Compito della direzione generale Giustizia e consumatori è di difendere e rafforzare i diritti delle persone che vivono nell'Unione europea, nella loro qualità di cittadini, imprenditori, consumatori o lavoratori, ovunque si trovino nell'UE.

A tal fine essa mira a costruire uno spazio europeo di giustizia per i cittadini e a sostenere lo sviluppo di un mercato unico dinamico per i consumatori, i lavoratori e le imprese che contribuiscono alla crescita.

Il direttore generale, le cui responsabilità rientrano nel quadro degli orientamenti politici della commissaria Jourová (responsabile per la giustizia, i consumatori e la parità di genere) e del primo vicepresidente Timmermans, responsabile per lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali) espleta le seguenti funzioni:

- assicurare la direzione strategica generale, la gestione e la governance della DG Giustizia e consumatori e guidare gli sviluppi politici dello spazio europeo di giustizia e dei consumatori;
- garantire un'efficace attività di pianificazione e gestione delle attività della direzione generale, di cui orienta, sorveglia e controlla le prestazioni;
- garantire la coerenza e la continuità delle politiche della direzione generale con gli obiettivi generali della Commissione.

Il candidato ideale dovrebbe possedere i seguenti requisiti:

- la leadership e il carisma necessari per dirigere e motivare una direzione generale dinamica con un organico formato da professionisti altamente competenti;
- un elevato livello di capacità di negoziazione e di esperienza, in modo da poter rappresentare la Commissione europea ad alto livello;
- esperienza di elaborazione e di attuazione di politiche;
- ottime competenze manageriali e la capacità di guidare un servizio competente per un'ampia gamma di politiche, che figurano tra le priorità della Commissione europea;
- comprovata capacità di comprendere le sfide nei settori della giustizia, dei consumatori e della parità;
- eccellenti capacità analitiche e la capacità di individuare le questioni fondamentali, di sviluppare e produrre obiettivi strategici e di tradurli in proposte concrete di azione;
- comprovata esperienza di pianificazione e gestione efficaci delle risorse umane e finanziarie a livello di alta dirigenza;
- eccellenti capacità di comunicazione e di relazioni interpersonali, nonché comprovata capacità di sviluppare e mantenere eccellenti relazioni con altri servizi, istituzioni e organismi europei;
- conoscenza e comprensione della dimensione esterna delle politiche della direzione generale.

Requisiti formali (criteri di ammissione)
Sono ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione

delle candidature, soddisfano le condizioni generali qui indicate.

— Cittadinanza: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

— Laurea o diploma universitario: aver conseguito:

- i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più; oppure
- ii) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

— Esperienza professionale: aver acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

— Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (1), in un settore direttamente collegato alla funzione proposta.

— Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (2) e una conoscenza adeguata di un'altra di queste lingue.

— Limiti d'età: non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionari) (3).

Scadenza: 31 luglio 2015.

Segretario generale aggiunto nel Segretariato generale della Commissione europea

Il Segretariato generale è uno dei servizi centrali della Commissione europea e ne agevola il funzionamento regolare ed efficace. Posto sotto la direzione del Presidente, opera al servizio del Presidente, del Collegio e delle altre Direzioni generali della Commissione europea, gestendo il processo decisionale del Collegio e garantendo l'allineamento tra le politiche dell'Unione e le priorità politiche della Commissione. Fornisce

inoltre una serie di servizi di supporto ai Vice-presidenti per coadiuvarli nel loro ruolo di coordinamento.

Il Segretario generale aggiunto offre sostegno a tutte le attività del Segretariato generale ed è in particolare responsabile per la supervisione delle relazioni della Commissione europea con altre istituzioni (Consiglio, Parlamento europeo, Mediatore europeo, Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni) nonché per le questioni riguardanti il protocollo.

Rappresenta la Commissione europea presso il CoRePer e il Parlamento europeo e tiene i contatti con il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni e i parlamenti nazionali.

Il Segretario generale aggiunto è responsabile della gestione complessiva della Direzione incaricata delle relazioni con le altre istituzioni e del servizio del Protocollo.

Chi cerchiamo

Il candidato ideale dovrebbe:

— avere solide competenze ed esperienza professionale come dirigente e comunicatore ed essere in grado di guidare e motivare squadra numerose, stabilire priorità e prendere decisioni;

— poter vantare un profilo professionale di spiccato dinamismo caratterizzato da una solida capacità di giudizio strategico e di elaborazione concettuale, nonché la capacità di formulare idee nuove e strategiche;

— possedere eccellenti capacità negoziali, preferibilmente combinate con un'esperienza diretta di negoziati internazionali ad alto livello;

— avere un'ottima capacità di organizzare, coordinare e gestire compiti e rapporti di lavoro;

— possedere una buona conoscenza generale delle attività dell'Unione europea e delle sue relazioni interistituzionali; nonché

— possedere eccellenti capacità di comunicazione orale e scritta per comunicare in modo efficace e fluente con i portatori d'interesse interni ed esterni.

Requisiti formali (criteri di ammissione)

Sono ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano le condizioni generali indicate qui di seguito.

— Cittadinanza: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

— Laurea o diploma universitario: aver conseguito

i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più; oppure

ii) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

— Esperienza professionale: aver acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

— Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (1), in un settore direttamente collegato alla funzione proposta.

— Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (2) e una conoscenza adeguata di un'altra di queste lingue.

— Limiti d'età: non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionari) (3).

Scadenza: 31 luglio 2015.

Direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), Budapest

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) (1) è un organismo dell'UE che si prefigge di diventare un polo di eccellenza dell'innovazione europea. Attualmente l'EIT eroga sovvenzioni a cinque comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) e ne fornirà altre tre nel 2016 e 2018.

L'EIT ha sede a Budapest. Per ulteriori informazioni, consultare il sito <http://eit.europa.eu>

Il direttore è incaricato delle operazioni e della gestione ordinaria dell'EIT ed è il suo rappresentante legale. Il direttore risponde del suo operato al comitato direttivo, cui rende conto

costantemente dell'evoluzione delle attività dell'EIT.

Il candidato ideale dovrebbe possedere i seguenti requisiti:

A. ottime capacità analitiche e organizzative, nonché la capacità di elaborare strategie a lungo termine e di gestire un grande istituto, sia a livello strategico, sia a livello di gestione interna;

B. esperienza nel gestire le risorse di bilancio, finanziarie e umane in un contesto nazionale, europeo o internazionale;

C. eccellenti capacità di comunicazione scritta e orale, compresa un'ottima padronanza dell'inglese (la lingua di lavoro dell'EIT), e una spiccata capacità di negoziazione; in particolare, la capacità di comunicare al pubblico e cooperare in modo efficace ed efficiente con tutti i soggetti interessati (autorità europee, internazionali, nazionali e locali, organizzazioni internazionali ecc.); una buona conoscenza delle istituzioni dell'UE, del loro funzionamento e della loro interazione, nonché delle politiche dell'Unione e delle attività a livello internazionale pertinenti alle funzioni dell'EIT;

D. capacità di dirigere e motivare un grande gruppo di lavoro in un contesto europeo, multiculturale e multilingue, compresa la capacità di stabilire e comunicare obiettivi, definire le priorità e garantirne il raggiungimento;

E. un'esperienza comprovata, sia in termini di elaborazione strategica che di pratica, in materia di istruzione, ricerca, impresa o innovazione e un'esperienza dirigenziale in uno di questi settori.

Requisiti formali

I candidati sono ammessi alla fase di selezione se soddisfano i requisiti formali riportati qui di seguito entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature.

— Cittadinanza: essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea e godere dei diritti civili (2);

— Laurea o diploma universitario: aver conseguito:

— un livello di studi corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, se la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure

— un livello di studi corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da diploma, più almeno un anno di esperienza professionale specifica, se la durata normale di tali

studi è almeno tre anni (questo anno di esperienza professionale non potrà essere fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

— Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza post laurea a un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche; almeno 5 anni devono essere stati maturati in attività dirigenziali relative ai settori dell'EIT: innovazione, ricerca, impresa e/o istruzione superiore.

— Esperienza in funzione dirigenziale: i candidati devono dimostrare di aver maturato almeno 5 anni dell'esperienza di cui sopra direttamente nella gestione del personale e del bilancio o operando a un livello di responsabilità sufficientemente elevato nelle strutture di gestione (3);

— Lingue: ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e conoscenza soddisfacente di un'altra di queste lingue.

— Limiti di età: essere in grado di portare a termine un mandato quadriennale prima di rag-

giungere l'età del pensionamento, che per gli agenti temporanei dell'Unione europea scatta l'ultimo giorno del mese in cui si compiono 66 anni.

Scadenza: 4 settembre 2015.

Bando di concorsi generali

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

Interpreti di conferenza (AD5/AD7)

EPSO/AD/311/15 — Ceco (CS)

EPSO/AD/312/15 — Croato (HR)

EPSO/AD/313/15 — Lituano (LT)

EPSO/AD/314/15 — Maltese (MT)

Il bando di concorso è pubblicato in 24 lingue nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 224 A del 9 luglio 2015 .

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'EPSO all'indirizzo: <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

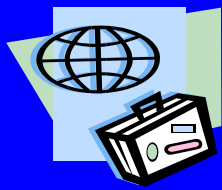
Concorsi

“Meglio di un romanzo (in bozze)”: bando 2015

Aspiranti narratori e giornalisti in erba avranno nuovamente spazio a Festivaletteratura 2015, che si terrà a Mantova dal 9 al 13 settembre. In collaborazione con LUISS Creative Summer School torna “Meglio di un romanzo (in bozze)”, lo spazio di confronto che il Festival dedica al giornalismo narrativo e a scritte di impianto documentaristico. Possono partecipare giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni che aspirano a presentare un primo lavoro di giornalismo narrativo o che intendono cimentarsi con questo tipo di scrittura. I partecipanti sono suddivisi in due categorie in base all'età: piuma – per ragazzi tra i 15 e i 18 anni – e welter – per ragazzi tra i 19 e i 25 anni. La partecipazione è

gratuita. I progetti potranno essere da singoli o da gruppi composti da non più di quattro persone e saranno “un teaser”, un'anteprima di racconto capace di ravvivare l'interesse di chi dovrebbe pubblicarlo, dando l'idea della storia che si vuol raccontare, del contesto in cui si svolge, di come il lavoro verrebbe realizzato e attraverso quale mezzo (carta stampata, blog, video, altre soluzioni). Gli autori dei dieci migliori progetti, selezionati da Festivaletteratura e LUISS, durante il festival verranno invitati a partecipare a sessioni di pitching aperte al pubblico, in occasione delle quali presenteranno il proprio lavoro a esponenti di spicco del giornalismo contemporaneo, come se dovessero convincerli a produrlo. I giovani selezionati avranno la possibilità di partecipare agli incontri di

Scadenza: 10 Agosto 2015.



Giovani

Opportunità di lavoro in Europa

Impiantista idraulico con MobiPro-EU in Germania. Scad.: al più presto
Dal 1° settembre 2015 è disponibile un posto da impiantista idraulico per riscaldamento e climatizzazione con contratto di apprendistato di 3 anni e mezzo, a Suhl (Turingia) presso azienda termo-idraulica con 100 dipendenti.

Si offre: salario netto di 818 Euro, due rientri all'anno per un massimo di 300 Euro ciascuno, indennità di trasloco di 500 Euro, corso di tedesco dopo il lavoro, assistenza.
Requisiti: età 18-27 anni, **INDISPENSABILE** conoscenza del tedesco a livello B1.
Per informazioni e candidatura scrivere al dott. Norbert Eckstein, Handwerkskammer Südthüringen (Camera dell'Artigianato), norbert.eckstein@btz-rohr.de

Lavoro nei programmi di sviluppo dell'ONU in USA, Maldive, Filippine.
UNDP, United Nations Development Programme, è organo sussidiario dell'ONU con sede centrale a New York. Attualmente cerca il seguente personale:

- International Consultant to Develop the 2016-2020 Strategic Plan for the Civil Service Commission. Male', Isole Maldive. Scad.: 20-luglio-15
 - Consultant: Develop Guidelines Mainstream Migration into Development Strategies from Gender Perspective. Home-based with Travel to Metro Manila, Filippine. Scad.: 20-luglio-15
- Informazioni e modalità di candidatura: <https://jobs.undp.org/>

Opportunità nel settore giuridico in Paesi Bassi, Tunisia, Italia.

IDLO, International Development Law Organization, è l'unica organizzazione intergovernativa

dedicata esclusivamente alla promozione dello Stato di diritto. Ha sedi a Roma, L'Aia, New York e Ginevra. È riconosciuta presso l'ONU con la qualifica di osservatore. Attualmente sta cercando il seguente personale:

- Data Management Contractor, Capacity Development Unit (ITA), Roma, Italia. Scad.: 20/07/2015
- Specialist - Economic and Commercial Law (NLD), L'Aja, Paesi Bassi. Scad.: 24/07/2015
- Expert - Constitutional Reform (NLD), L'Aja, Paesi Bassi. Scad.: 24/07/2015
- Country Director, Tunisi, Tunisia. Scad.: 31/07/2015
- Researcher, L'Aja, Paesi Bassi. Scad.: 31/07/2015

<http://www.idlo.org/english/employment/Pages/EmploymentHome.aspx>

Opportunità nell'animazione di villaggio in Grecia. Scad.: 31 luglio 2015
EV Group, agenzia di animazione turistica, cerca il seguente personale, con e senza esperienza, da inserire in un villaggio internazionale in Grecia, referenti lingua inglese o francese: 1 Capo animazione, 1 Responsabile diurna, 1 Coreografo/e, 3 Ballerine, 1 Responsabile mini e junior club, 1 Animatore mini e junior club, 1 Istruttrice fitness e balli, 2 Animatori di contatto, 1 Cantante, 1 Scenografo -Tecnico suono/luci -deejay.

Per informazioni si può scrivere al responsabile Risorse Umane Gianluca Latella curriculum@equipevacanze.it

Opportunità da Eures Milano negli USA.
Scad.: varie

Il Servizio EURES AFOL di Milano cerca il seguente personale:

- Kitchen Staff_ F&B Hosts/Hostess_Bussers/Runners/Servers New York, city U.S.A.

- Gelato and Ice Creamery Pastry Chef USA

Per informazioni si può scrivere a eures@afolmet.it

Tester italiano di video game in Polonia.

Scad.: 1° settembre 2015

Eures Puglia informa che la Testronic di Varsavia seleziona 50 candidati per la qualifica di *Localization Game Tester* per testare i prodotti sviluppati dalla società. Necessaria la ottima conoscenza dell'inglese oltre che dell'italiano. Il CV e la lettera di presentazione devono essere scritti in lingua inglese.

Per informazioni si può scrivere a eures@regione.puglia.it

Commercio al dettaglio nel Regno Unito.

Scad.: non indicata

One Stop Stores Ltd, catena di market del Regno Unito, cerca un assistente al servizio dei clienti che dovrà occuparsi dei clienti, del rifornimento del magazzino, elaborare consegne, dovrà mantenere gli standard e garantire il buon funzionamento del negozio.

<http://www.cliclavoro.gov.it/Clicomunica/News/2015/Pagine/Regno-Unito-opportunita-per-assistente-al-servizio-clienti.aspx>

Offerte per medici specialisti in Francia.

Scad.: non indicata

Il gruppo Adecco cerca medici specialisti da inserire presso varie strutture private e pubbliche in tutto il territorio della Francia.

I profili maggiormente richiesti sono: anestesisti/rianimatori, endocrinologi, cardiologi, medici generici, gastroenterologi, ginecologi, medici del lavoro, oftalmologi, oncologi, pneumologi, pediatri, psichiatri, radiologi, chirurghi ortopedici e chirurghi urologi. L'attività di selezione e supporto di Adecco per i candidati è del tutto gratuita.

Per informazioni e candidature scrivere a ja-son.mucci@adeccomedical.fr o rhsante@rhsante.fr

Commissari di bordo per Grimaldi.

Scad.: non indicata

Il Gruppo Grimaldi gestisce una flotta di circa 100 navi Ro/Ro, Ro/Ro multipurpose, car carrier e Ro/Pax ed è alla costante ricerca di personale da impiegare sulle proprie unità. Attualmente sta cercando Allievi Commissari di bordo.

Requisiti richiesti: Laurea, conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (la conoscenza dello spagnolo costituisce titolo preferenziale). Possesso del libretto di navigazione (o foglio matricolare) e corsi STWC. http://www.grimaldi.napoli.it/it/onboard_crew.html

Recruitment days di Ryanair!

Ryanair, compagnia aerea low cost irlandese, alla ricerca di Steward e Hostess, ha aperto le iscrizioni ai propri Recruitment Days. Saranno 20 le tappe italiane, fra il 15 luglio e il 27 agosto: Bergamo, Pisa, Bari, Catania, Bologna, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari, Perugia, Venezia, Lamezia, Alghero. La selezione del personale avviene in 5 fasi: - Compilazione dei moduli di verifica del possesso dei requisiti preliminari - Compilazione del modulo di domanda online (se idonei si viene contattati entro 24 ore) - Recruitment Day (i candidati risultati idonei verranno ricontattati entro 7 giorni e accederanno allo step successivo) - Corso di formazione - Esame e qualifica www.crewlink.ie/it/5-stages-to-take-off

Pubblichiamo una serie di link utili per trovare lavoro nelle fattorie del Regno Unito.

www.pickingjobs.com/england/

Offerte di lavoro in agricoltura: manuale, tecnico, intellettuale.

<http://jobs.fwi.co.uk/>

www.agrifj.co.uk/

Offerte di lavoro in campo agricolo nel senso più ampio del termine: nei campi, nelle stalle, negli uffici, nell'insegnamento, ecc.

www.agrirs.co.uk/job-search

www.farm-solutions.co.uk/job-vacancies.php

www.gumtree.com/farm-vet-garden-landscaping-jobs

Offerte di lavoro legato alla terra: giardiniere, raccogliitore, trattorista, allevatore, ecc.

www.fruitfuljobs.com

Offerte di lavoro in agricoltura e dintorni.

www.4xtrahands.com

Raccolta di varie offerte di lavoro.

www.fruit-pickers.com

www.haygrove.co.uk/jobs/seasonal/

Aziende agricole. Richiedono personale per la raccolta di mele, pere, ecc.

www.environmentjob.co.uk

Offerte di lavoro ambientalista.

www.concordia.org.uk

Associazione di beneficenza, cerca volontari.

Servizio volontario europeo

SVE in Portogallo, Cipro, Rep. Ceca, Svezia, Malesia, Timor Est. Scad.: varie

L'Associazione Joint di Milano cerca volontari per i seguenti progetti SVE:

- Progetto SVE nell'ambito dell'arte, della storia e della cultura locale presso Politistiko Ergastiri Ayion Omoloyito a Lefkosia, Cipro, per 12 mesi da settembre 2015. Scad.: 20 luglio 2015

- Progetto SVE nell'educazione delle comunità e nella partecipazione sociale presso SOLS 24/7 a Kuala Lumpur, Malesia, per 8 mesi (+ 2 a Milano) da novembre 2015. Scad.: 23 luglio 2015

- Progetto SVE per l'istruzione e l'educazione dei giovani locali presso SOLS 24/7 a Dili, TimorEst, per 8 mesi (+ 2 a Milano) da novembre 2015. Scad.: 23 luglio 2015

- Progetto SVE con bambini e ragazzi socialmente svantaggiati presso Farni charita Ceska Lipa a Ceska Lipa, Rep. Ceca, per 12 mesi da novembre 2015. Scad.: 1° settembre 2015

- Progetto SVE per la promozione dell'espressività dei giovani presso Studieförbundet Östergötland a Linköping, Svezia, per 12 mesi da febbraio 2016. Scad.: 15 settembre 2015

Per informazioni e candidature scrivere a sve@associazionejoint.org

SVE in Germania, Grecia, Portogallo, Polonia con YouNet.

Scad.: varie

L'Associazione YouNet di Bologna cerca volontari per i seguenti progetti SVE:

- Progetto SVE nel campo dell'educazione ambientale presso KEAN a Ilion, Atene, Grecia, per 6 mesi dal 1° settembre 2015. Scad.: 20 luglio 2015

- Progetto SVE presso YMC a Nea Epidaurros, Grecia, su potenziamento della comunità giovanile per 12 mesi da settembre 2015. Scad.: 20 luglio 2015

- Progetto SVE presso Associação Intercultural Para Todos a Viana do Castelo, Portogallo, sull'interculturalità per 12 mesi da ottobre 2015. Scad.: 20 luglio 2015

- Progetto SVE presso Vertigem-Associação Promocao Património a Portela Vale de Espinho, Portogallo, su sviluppo rurale e delle problematiche ambientali per mesi da 2015. Scad.: 20 luglio 2015

- Progetto SVE presso Kameleon a Zgierz, Polonia, su diversità europea e interculturalità per 10 mesi da settembre 2015. Scad.: 20 luglio 2015

Per informazioni e candidature scrivere a team@you-net.eu

SVE in Danimarca con YAP.

Scad.: 25 luglio 2015 (ore 12)

YAP Italia cerca 1 volontario/a per un progetto del Servizio Volontario Europeo già approvato a Logstor, in Danimarca che partirà a settembre 2015 e durerà fino al 1° luglio 2016 (11 mesi). Il gruppo di 3 volontari SVE supporterà gli insegnanti e gli operatori sociali di Limfjordsskolen, la scuola per gli studenti con bisogni speciali, organizzando workshop creativi, linguistici, serate tematiche ed interculturali. Per informazioni si può scrivere a LTV@YAP.IT

Stages

Offerte di stage in Germania. Scad.: al più presto

Sul sito Praktika.de si trovano numerose offerte di stage in Germania in svariati settori e di variadurata. La ricerca si può fare per città, settore e area professionale.

Segnaliamo ora alcune segnalazioni di stage a Berlino:

- Praktikum Recruiting / Executive Search, Berlin (PA2102/1)
- Performance Marketing Working Student or Freelancer (20hrs/week)
- Der Verlag "Deutsche Informationsbörse AG" sucht Praktikant/in
- Praktikum Recruiting (Vollzeit), Berlin (100408)
- Pflichtpraktikum/Werkstudent Online Marketing
- Anerkennungspraktikum für Masseur/in und med. Bademeister
- Praktikum Lehrbuchgestaltung / Online-Sprachschule (Deutsch als Fremdsprache)
- Praktikum im Bereich PR und Kommunikation (m/w)

<http://www.praktika.de/>

Stage retribuiti nel trasporto aereo in Canada e Spagna.

Scad.: non indicata
La IATA, International Air Transport Association, è un'organizzazione internazionale di compagnie aeree con sede a Montréal. Scopi dell'associazione sono «Promuovere trasporti aerei sicuri, regolari ed economici a beneficio dell'umanità, favorire il commercio aereo e studiare i problemi connessi.» Oggi raccoglie 240 compagnie di oltre 100 Paesi che trasportano il 93% del traffico aereo internazionale di linea. Offre due programmi di tirocinio:

- International Graduate Internship Program (IGIP) - full-time opportunity for recent university graduates
- Undergraduate Internship Program (UIP) - part-time opportunity for current undergraduate students

Attualmente offre i seguenti stage:

- Intern, Reception and Administration, Canada, Montreal
- Intern, ID Card and GDP Development, Spain, Madrid

<http://www.iata.org/hc/Pages/recruitment.aspx>

Tirocini e borse presso l'ECML in Austria.

Scad.: 31 agosto 2015

Due volte l'anno l'ECML, Centro europeo per le lingue moderne di Graz, recluta apprendisti

per un periodo di tirocinio retribuito di sei mesi. I tirocinanti saranno responsabili per compiti precisi.

Scadenze:

- 31 agosto per il periodo da gennaio a giugno dell'anno successivo
- 28 febbraio per il periodo da luglio a dicembre

Per informazioni si può scrivere a information@ecml.at

Offerte di stage nel Regno Unito.

Scad.: non indicate

Sul sito Jobs.internship-uk.com si trovano numerose offerte di stage, da svolgere principalmente nel Regno Unito ma anche in altri Paesi. Seguono alcuni esempi:

- Amazing Internship Opportunity in a multi-cultural Human Resources Department
- Exciting Internship Opportunity in a multi-cultural Marketing Department
- Exciting Internship Opportunity in Customer Relationship Management
- Exciting Internship Opportunity in a multi-cultural Marketing Department
- Exciting Internship Opportunity in a dynamic Recruitment Department

<http://jobs.internship-uk.com/>

Stage retribuiti in grandi società in Germania.

Scad.: varie

Sul sito tedesco Itraineeship.com sono segnalate numerose offerte di Trainee Programm. Si tratta di stage retribuiti, che possono durare fino a due anni. Si svolgono presso grandi società, dove si fanno esperienze presso diversi reparti. Occorre essere laureati e conoscere bene la lingua tedesca.

Diamo ora qualche esempio di Trainee Programm attualmente offerti:

- ABB - Global Trainee Program - Finance & Business Control
- ABB - Global Trainee Program - Information Systems
- AT&T - Leadership Development Program
- Bayer - HealthCare International Management Trainee Program
- Burger King - Leadership Development Program
- Nestlé - International Marketing & Sales

Trainee

<http://www.itraineeship.com/>

Varie

Progetto "Migrations, Integration and Co-Development in Europe".

L'associazione PRISM-Promozione Internazionale Sicilia-Mondo di Caltanissetta sta lanciando un'indagine on-line che ha lo scopo di delineare un quadro delle opinioni e del livello di conoscenza dei cittadini europei sulle politiche europee in tema di migrazioni e asilo. L'indagine è promossa nell'ambito del progetto "Migrations, Integration and Co-Development in Europe" finanziato con il supporto del programma Europeo "EUROPE FOR CITIZENS" – Azione 2.3 - Civil society projects. Per informazioni si può scrivere a info@associazioneprism.eu

Progetto Professionalità "Ivano Becchi".

Scad.: 16 novembre 2015

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia offre, ogni anno dal 1999, opportunità di crescita professionale per la valorizzazione del merito tra giovani, indipendentemente dal titolo di studio conseguito, purché già inseriti nel mondo del lavoro o della ricerca, o provvisti di esperienze professionali pregresse. In particolare la Fondazione sostiene in modo totale e gratuito le spese per un massimo di 25 Progetti personalizzati di formazione, da svolgere presso imprese, associazioni, istituti universitari o di ricerca, scuole e pubbliche amministrazioni in Italia - di regola al di fuori della Lombardia - o in altri Paesi.

Requisiti:

- residenza o luogo di lavoro in Lombardia (da almeno 2 anni);
- attività o esperienza di lavoro o di ricerca, anche pregressa, comprese forme di contratto atipiche, collaborazioni, tirocini formativi, stage curriculari effettuati durante il percorso universitario;
- età compresa tra i 18-36 anni (all'atto della domanda).

Per informazioni si può scrivere a professionalita@fbml.it

Prestiti per gli studenti della laurea magistrale Erasmus+ in Spagna.

Scad.: non indicata

I primi prestiti per i laureati che seguono un corso di laurea magistrale all'estero sono ora disponibili nell'ambito del meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrali. L'accordo, che metterà a disposizione a titolo di prestito fino a 30 milioni di euro garantiti dalla Commissione europea mediante il programma Erasmus+, sarà firmato da MicroBanke dal Fondo europeo per gli investimenti. Questo primo accordo offrirà un sostegno finanziario agli studenti spagnoli che seguono un corso di laurea magistrale in uno dei 33 paesi partecipanti al programma Erasmus+ o agli studenti di questi paesi che si trasferiscono in Spagna per un corso di laurea magistrale.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5153_it.htm

Salto-youth SALTO-YOUTH.net is a network of 8 Resource Centres working on European priority areas within the youth field. It provides youth work and training resources and organises training and contact-making activities to support organisations and National Agencies within the frame of the European Commission's Youth in Action programme and beyond. More info and trainings www.salto-youth.net

Conflict Resolution for Peace - Deadline: 15 July 2015 Training Course - 15-22 August 2015 | Sumy, Ukraine The project aims to promote peaceful conflict resolution, while engaging in an international dialogue by bringing together youth leaders from 8 different countries and cultures. www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/conflict-resolution-for-peace.5079/

SEEDling, rethinking sustainability through environmental education - Deadline: 15 July 2015 Training Course - 18-25 September 2015 | Medinaceli, Soria, Spain This is a training course on exploring sustainable approaches to work, life and education starting from the local resources. The aim is to improve the capacity of bringing the ideas to reality through a project. www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/seedling-rethinking-

sustainabilitythrough-environmental-education.5017/

Natural Change Outdoor Education - Turning Personal Transformation into Social Action, Leadership and Sustainability - Deadline: 19 July 2015 Training Course - 12-19 September 2015 | Kisújbánya, Hungary A training course for youth workers and group facilitators based on an innovative non-formal educational method that fosters personal transformation and leadership for sustainability. www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/natural-change-outdoor-educationturning-personal-transformation-into-

social-action-leadership-and-sustainability.5035/

SMS “Show My Skills” - Training Course - Deadline 20 July 2015 25-30 September 2015 | Siwa Oasis, Egypt Training course on personal development plan, leadership, social entrepreneurship, communicate through an environment of non-formal learning, intercultural and outdoor experiential learning and designed for young people active in youth organizations. www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/sms-show-my-skills.4750/



Eventi

Noi, l'ambiente e l'Europa. Il futuro è oggi

San Vigilio, 27 - 28 e 31 luglio 2015

Ritorna l'ottava edizione di "Idee a san Vigilio" con gli incontri serali su temi ambientali. Si parlerà di Europa, di ambiente, di sport e spettacolo.

Gli eventi avranno luogo alle ore 21.00 presso la Sala Manifestazioni del Polo scolastico:

PROGRAMMA

Protagonisti in dialogo con *Gianfranco Fabi*
27 LUGLIO

Noi e la montagna: la dimensione della natura

Simone Moro - alpinista

Tamara Lunger - alpinista

Georg Tappeiner - fotografo

Fondazione Dolomiti UNESCO

28 LUGLIO

Noi, lo sport e lo spettacolo: emozioni e passioni

Armin Zöggeler - campione olimpico

Lella Costa - attrice

Kristian Ghedina - sciatore

Alberto Faustini - direttore quotidiano “Alto Adige”

Manuela Mölgg - sciatrice

31 LUGLIO

Europa, la nostra energia quotidiana

Gian Antonio Stella - giornalista “Corriere della Sera”

Maria Cuffaro - giornalista Rai conduttrice Tg3
Fabrizio Spada - direttore Rappresentanza
Commissione europea Milano

Alessandro Ortis - presidente autorità per energia e gas

Daniel Alfreider - deputato

Giornata Internazionale della Gioventù 2015

Per i festeggiamenti della Giornata Internazionale della Gioventù 2015 “Impegno Civico dei Giovani”, la Inter-Agency Network on Youth Development invita i giovani di tutto il mondo a partecipare al concorso fotografico e contribuire alla campagna online che mostra in che modo la partecipazione e l'impegno dei giovani sia essenziale per raggiungere uno sviluppo umano sostenibile. I candidati dovranno presentare fotografie che ritraggono storie legate all'impegno civile dei giovani e i loro sforzi di cambiamento. La foto vincente verrà messa in mostra durante l'evento della Giornata Internazionale della Gioventù 2015 il 12 agosto 2015 nella sede dell'ONU e online (attraverso le piattaforme dei social media @UN4Youth e @undp4youth) e potrebbe essere utilizzata per il Rapporto Mondiale sui Giovani 2015.

European Youth Event - partecipa anche tu!

European Youth Event Il Parlamento europeo sta organizzando un'iniziativa unica nel suo genere, lo European Youth Event (EYE) previsto per il 20-21 maggio 2016 presso la propria sede di Strasburgo. Dopo il grande successo dell'EYE2014, il Parlamento europeo darà il benvenuto nella sua sede di Strasburgo a circa 7000 giovani di tutta Europa, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, e li inviterà ad esprimere le proprie idee e a discutere su come "Insieme, siamo in grado di cambiare le cose" in senso politico, sociale e culturale. Lo scopo di questo grande evento è stimolare il dibattito tra i giovani, e permettere loro uno scambio di idee intorno a cinque temi principali: · Guerra e pace: prospettive per un mondo di pace · Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva · Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile · Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani · Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile Chi parteciperà ad EYE 2016 avrà la possibilità di discutere e scambiare opinioni con politici ed

esperti di alto profilo, incontrare altri giovani e rappresentanti di associazioni giovanili di tutta Europa, sperimentare la diversità culturale europea al suo massimo, ed essere parte attiva nella creazione del programma dell'evento. Le idee che emergeranno dal dibattito saranno presentate ai deputati europei, e prima della fine del 2016 un numero di partecipanti all'EYE sarà invitato a presentare le proprie proposte a Bruxelles, in una serie di commissioni parlamentari. Saranno organizzati dibattiti, workshops con relatori di alto profilo, giochi di ruolo, laboratori di idee, concerti e performances artistiche. La partecipazione a EYE 2016 è gratuita. I costi di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti. Visitate subito la pagina facebook dell'evento e partecipate anche voi! Le iscrizioni per partecipare si apriranno a ottobre 2015. Tuttavia fino al 9 settembre 2015 i partecipanti e le organizzazioni giovanili che intendono partecipare alla manifestazione possono contribuire alla definizione del programma di EYE 2016.

www.facebook.com/EuropeanYouthEvent?fref=ts www.ey2016.eu